

**Oggetto:** Informativa e misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 nell'accesso da parte dei fornitori, appaltatori, visitatori ed utenti ai locali della Fondazione di Partecipazione per le Ricerche di Storia Sociale e Religiosa ONLUS, valido come addendum alle misure di coordinamento e cooperazione ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 s.m.i.

## 1. Scopo e campo di applicazione

La Fondazione di Partecipazione per le Ricerche di Storia Sociale e Religiosa ONLUS, **mediante la pubblicazione e la diffusione della presente informativa sul proprio sito Internet**, informa fornitori, appaltatori, lavoratori/collaboratori esterni che operano a vario titolo presso le strutture della stessa nonché visitatori ed utenti che hanno accesso ai locali, in merito alle procedure anti-contagio ai sensi del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro<sup>1</sup>.

La presente informativa è da considerarsi altresì quale integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) aggiornato ai sensi ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 s.m.i. al fine di ridurre il rischio di diffusione legato all'emergenza Coronavirus SARS CoV-2 nelle occasioni di lavoro presso terzi, diminuendo e/o eliminando (ove possibile) il contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti e limitando la permanenza ed il numero degli appaltatori nei locali della Fondazione.

## 2. Informativa per la regolamentazione del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro ed indicazioni per tutti i soggetti esterni

In merito alle misure di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si rende noto che sono adottate dalla Fondazione in indirizzo le misure previste nel DPCM del 26 Aprile 2020 e dal Protocollo condiviso del 24 Aprile 2020, integrate con le peculiarità della propria organizzazione e che le stesse sono diffuse a tutto il personale interno e ai soggetti esterni **mediante pubblicazione sul proprio sito Internet** del "Protocollo Anti-contagio".

In particolare, la Fondazione in indirizzo informa chiunque intenda accedere ai locali della stessa in merito:

- all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali<sup>2</sup> e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- alla necessità di prendere consapevolezza ed accettare il fatto di non poter fare ingresso né poter permanere nei locali della Fondazione, e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di

---

<sup>1</sup> Si precisa che le indicazioni riportate nella presente appendice si basano su quanto disciplinato dal DPCM del 26 Aprile 2020 e s.m.i., dal Protocollo condiviso con le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020 (sezione 1 e 2), con il quale è stato integrato il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020, su Leggi, DPCM, Decreti legge e Leggi di conversione che si sono susseguiti dall'inizio dell'emergenza, nonché, in particolare, per quanto qui di interesse sugli indirizzi operativi specifici dettati da ultimo con il DPCM dell'11 giugno 2020 con riferimento agli uffici pubblici e privati; le indicazioni ivi contenute si pongono in continuità con le indicazioni di livello nazionale, nonché con i criteri guida generali di cui ai documenti tecnici prodotti dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività in tutti i settori produttivi ed economici.

<sup>2</sup> Si ricorda che i sintomi che caratterizzano inizialmente la malattia sono la febbre (anche poche linee), la tosse secca, raffreddore e mal di gola, dolori muscolo/articolari, qualche caso di nausea fino a vere e proprie difficoltà respiratorie.

influenza, innalzamento della temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- all'impegno a rispettare tutte le disposizioni adottate dalle Autorità e dalla Fondazione in indirizzo nel fare accesso ai locali di quest'ultima.

In particolare, si raccomanda di:

- ✓ mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro,
- ✓ osservare le regole di igiene/sanificazione delle mani ed indossare la mascherina protettiva<sup>3</sup>. **Qualora un soggetto che ha necessità di accedere ai locali della Fondazione non avesse la mascherina protettiva, la Fondazione in indirizzo ne fornirà una.**

Utilizzo delle mascherine: la Fondazione in indirizzo ricorda che le mascherine monouso dovrebbero essere cambiate almeno tutti i giorni, in particolare se utilizzate continuamente, e devono essere indossate correttamente (aderenti e sufficientemente strette): il loro uso deve essere il più possibile continuativo (evitando quindi il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva). I guanti, se utilizzati, devono essere cambiati ed igienizzati frequentemente e non sostituiscono il lavaggio delle mani che deve essere effettuato anche prima e dopo l'uso. Al fine di prevenire ogni forma di contagio, è bene mantenere sempre alta l'attenzione in quanto la percezione di sicurezza indotta dall'utilizzo di tali dispositivi di protezione individuale potrebbe abbassare la diligenza nell'osservare le comuni regole igieniche ed assumere atteggiamenti che espongono al contagio. Particolare riguardo va inoltre rivolto alle modalità di smaltimento dei dispositivi di protezione individuale: a tale proposito, si fa presente che gli stessi devono essere, compatibilmente con le norme locali in materia di gestione dei rifiuti, smaltiti tramite **contenitori destinati alla raccolta** (rifiuto indifferenziato in doppio sacchetto) **appositamente predisposti nei locali della Fondazione;**

- all'impegno a ridurre: a) i tempi di permanenza presso i locali della Fondazione e b) il personale incaricato delle funzioni richieste al contingente minimo indispensabile;
- all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente la Fondazione in indirizzo della presenza di qualsiasi sintomo influenzale occorso in fase di accesso o di presenza nei locali della stessa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di indossare la mascherina che, se del caso, verrà fornita dalla Fondazione stessa;
- alla procedura di gestione di persona sintomatica, che prevede l'immediato contatto da parte della Fondazione in indirizzo, previamente informata, delle Autorità sanitarie competenti e dei numeri di emergenza per il Covid-19 messi a disposizione dalle Autorità locali. In tale eventualità, la Fondazione in indirizzo collaborerà, per quanto possibile, con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona sintomatica, a

---

<sup>3</sup> I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono essere marcati CE dal produttore, ai sensi della specifica attinente normativa europea il quale, per rispondere ai requisiti essenziali richiesti, potrà fare riferimento ai contenuti tecnici delle norme UNI EN 149:2009 + A1:2009 o, nel caso delle mascherine chirurgiche, delle norme UNI EN 14683:2019 e UNI EN ISO 10993-1:2010. In questo periodo di emergenza sanitaria tuttavia, ai sensi dell'articolo 15 della legge 24 aprile 2020 n. 27, possono essere ritenute idonee anche le mascherine facciali che rispondono ai medesimi requisiti tecnici delle norme citate e che hanno ottenuto "Parere favorevole per la produzione, commercializzazione ed utilizzo" da INAIL. Relativamente a questo ultimo punto, il datore di lavoro potrà accertarsi circa l'adeguatezza del dispositivo di protezione non marcato CE verificando che il fabbricante del dispositivo: a) abbia ottenuto "Parere favorevole per la produzione, commercializzazione ed utilizzo" con protocollo e data del parere, b) nel Manuale d'uso abbia specificatamente previsto il loro utilizzo in ambito lavorativo. La scelta può ricadere anche su modelli riutilizzabili o lavabili purché certificate e da non confondere con la mascherina di comunità che non è un DPI.

maggior ragione qualora la stessa dovesse risultare successivamente positiva all'eventuale tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, potrà essere chiesto agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Al fine di permettere il rispetto del Protocollo e mettere quanti prestano servizio presso la Fondazione in indirizzo nelle condizioni di attivarsi per uniformarsi alle modalità di gestione sopra riportate, la predetta Fondazione divulga altresì, **tramite apposita pubblicazione sul proprio sito internet** o altra soluzione utile, i riferimenti telefonici ed i contatti utili a comunicare in modo tempestivo con le Autorità Sanitarie locali.

È pertanto compito delle imprese / aziende / lavoratori autonomi / cooperative / consorzi / enti / associazioni e soggetti in generale che svolgono la propria attività nei luoghi di lavoro della Fondazione in indirizzo rispettare e far rispettare ai propri lavoratori quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti. Le medesime disposizioni si applicano a visitatori ed utenti.

La Fondazione in indirizzo è altresì tenuta a vigilare affinché il personale della stessa, quello delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro di interesse, eventuali visitatori e gli utenti rispettino integralmente tali disposizioni.

Inoltre, si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

- è precluso l'accesso ai locali della Fondazione a chiunque presenti sintomi riconducibili ad un contagio (cfr. nota 2) e, per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso potranno essere sottoposti alla rilevazione del controllo della temperatura. Potrà essere richiesto altresì il rilascio di un'autodichiarazione attestante la temperatura corporea, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al Covid-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;
- tutto il personale in servizio ha la possibilità di lavarsi le mani e/o disinfettarle all'ingresso/uscita e nei servizi igienici delle strutture ove presta servizio;
- il personale della Fondazione è stato approvvigionato di DPI monouso ed informato in merito al corretto utilizzo e smaltimento degli stessi;
- è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica". Inoltre "qualora il lavoro imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie". Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale comunque superiore al metro (il distanziamento pari ad 1 metro è infatti considerato quale limite minimo raccomandato);
- il personale in servizio pertinente all'organico della Fondazione è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 m durante tutta l'attività lavorativa ed in tutti i luoghi di lavoro, sulla necessità di utilizzo delle protezioni individuali e sulla necessità di effettuare il lavaggio frequente delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute;
- tutti i locali della Fondazione (ove si registri la presenza di personale e/o utenza) sono oggetto di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, ecc.) con frequenza giornaliera o maggiore in base al rischio;

- quanto all'impianto di areazione, è garantita la pulizia/sanificazione periodica, secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità<sup>4</sup>;
- è ridotto, per quanto possibile, l'accesso a soggetti esterni (impresa di pulizie, manutentori, fornitori, ecc.); qualora necessario, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole vigenti presso la Fondazione in indirizzo;
- in merito alle misure igieniche per la prevenzione del rischio Covid-19, si rimanda al decalogo del Ministero della Salute e alle istruzioni per il lavaggio delle mani emesse dall'Istituto Superiore di Sanità;

### **3. Indicazioni aggiuntive per l'accesso di fornitori/appaltatori esterni di beni e servizi nei presidi della Fondazione in indirizzo**

Fermo restando che il personale incaricato dell'esecuzione di attività appaltate, siano esse di approvvigionamento per la logistica, manutenzione o altra tipologia di servizi, si astiene dall'accesso nelle strutture qualora si trovi nelle condizioni previste al punto 2 della presente nota informativa, tutti i soggetti esterni che a vario titolo operano nei presidi della Fondazione, dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti misure organizzative per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19.

#### **✓ Indicazioni per i trasportatori nelle pertinenze della Fondazione in indirizzo**

- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi nelle aree individuate per lo scarico/carico merce ovvero zone ricezione e piazzali fronte ingresso della struttura;
- per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico merci nei presidi della Fondazione, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro, prevedendo SEMPRE l'utilizzo di mascherina protettiva nello svolgimento delle attività;
- per fornitori/trasportatori non sono stati individuati o installati servizi igienici dedicati ma essi potranno usufruire dei servizi igienici ad uso pubblico, già a disposizione dell'utenza. È garantita una frequente pulizia/igienizzazione di tali servizi;

#### **✓ Indicazioni per l'accesso di fornitori/appaltatori esterni nei presidi della Fondazione**

- qualora fosse necessario l'ingresso di soggetti esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole adottate dalla Fondazione in indirizzo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali;
- tutti i fornitori, manutentori esterni che a vario titolo operano all'interno dei presidi della Fondazione, dovranno:
  - pianificare, prima dell'accesso alle strutture, con i Referenti all'uopo individuati dalla Fondazione in indirizzo o con altri referenti riportati nel DUVRI le modalità di ingresso, transito e uscita, percorsi e tempistiche d'opera predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
  - registrarsi, come consuetudine, all'ingresso/uscita dai locali della Fondazione presso le postazioni dedicate;
  - sottoscrivere e rilasciare, direttamente al personale della Fondazione all'uopo individuato, il modulo allegato alla presente informativa ai fini del rilascio del consenso informato per la rilevazione della temperatura corporea e/o autocertificare la preventiva effettuazione della rilevazione di cui sopra con esito inferiore a 37,5°C, l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al Covid-19;

---

<sup>4</sup> Al riguardo si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.

- nel rispetto della disciplina vigente e della normativa sul trattamento dei dati personali, sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali della Fondazione;
- non sarà consentito l'accesso a chiunque rifiuti di dare il proprio consenso per la rilevazione della temperatura corporea e a chiunque rifiuti di attestare, sotto la propria responsabilità, la preventiva effettuazione di rilevazione della propria temperatura corporea con esito positivo (inferiore a 37,5°C), l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al Covid-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;
- le attività che per qualunque ragione esuleranno dalla normale attività discussa in sede di coordinamento all'ingresso della struttura non dovranno essere eseguite senza la preventiva comunicazione ed accordo sulle modalità operative con i Referenti del servizio individuati dalla Fondazione in indirizzo;
- in particolare, è necessario - previo accesso agli uffici per lo svolgimento di eventuali attività/servizi di manutenzione e/o assistenza - assicurarsi con un Referente del servizio individuato dalla Fondazione in indirizzo della possibilità di accedere senza interferire con le attività presenti;
- l'accesso nelle sedi della Fondazione è, in ogni caso, consentito SOLO ai soggetti che indossano la mascherina protettiva (che copra naso e bocca) e provvedano alla sanificazione delle mani prima di accedere ai locali;
- in funzione degli spazi disponibili, sono previsti e segnalati percorsi di entrata e di uscita differenziati per il personale esterno. Si raccomanda di seguire SOLO i percorsi, accessi e gli orari di ingresso precedentemente concordati con i Referenti individuati dalla Fondazione in indirizzo in modo tale che, all'interno sia SEMPRE mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro. È comunque consigliato, ove possibile, mantenere una distanza interpersonale maggiore di 1 metro;
- le zone oggetto di lavori di manutenzione devono essere SEMPRE e COMUNQUE delimitate dall'appaltatore in modo da evitare qualunque possibilità di avvicinamento anche accidentale all'area da parte di non addetti ai lavori. In assenza di tale misura, i servizi non potranno essere svolti;
- restano altresì valide tutte le misure di coordinamento e cooperazione già eventualmente previste nei rispettivi DUVRI stipulati con la Fondazione in indirizzo.
- in caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano presso la Fondazione in indirizzo (es. manutentori, fornitori, logistica, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone Covid-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente/la Fondazione in indirizzo ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. È responsabilità dell'appaltatore, in qualità di D.d.L., l'accertamento dei requisiti per il rientro in servizio di un dipendente che ha contratto il Covid-19 (certificato di negativizzazione) e la sua comunicazione;
- il servizio di trasporto eventualmente organizzato dalle aziende in appalto deve garantire la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento. Le medesime disposizioni si applicano alle aziende in appalto che potranno organizzare cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

**MODULO RILEVAZIONE/AUTOCERTIFICAZIONE TEMPERATURA FORNITORI, APPALTATORI, VISITATORI ED UTENTI - EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di  Lavoratore autonomo  Tecnico esterno della Ditta \_\_\_\_\_  Visitatore  Utente  Altro \_\_\_\_\_ chiede l'accesso per ragioni \_\_\_\_\_ seguendo le indicazioni del personale della Fondazione in indirizzo, utilizzando mascherina di protezione ed adottando comportamenti corretti dell'igiene delle mani per contrastare la diffusione del Covid-19 in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

**DICHIARA**

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa al trattamento di dati relativi ad attività per il contrasto alla diffusione del Covid-19;
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o di altri sintomi influenzali e dell'obbligo di contattare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente.

**E PERTANTO RIFERISCE**

- di non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio;
- per quanto a propria conoscenza, di non essere stato in stretto contatto con una persona affetta da Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- di non avere sintomi influenzali (quali, ad esempio, tosse o difficoltà respiratorie) e di aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea, previo accesso ai locali della Fondazione, con esito inferiore a 37,5°C, e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti;
- (in alternativa) di non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e di sottoporsi al controllo della temperatura corporea;

**PRENDE ATTO CHE**

- non sarà consentito l'accesso nel caso in cui venga rilevata una temperatura superiore al predetto limite oppure non venga rilasciata l'attestazione richiesta;
- per la prevenzione del Covid-19 è opportuno adottare le misure mirate a prevenire le comuni infezioni alle vie respiratorie e seguire le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale, aggiornate periodicamente in relazione all'evoluzione del fenomeno;

**SI IMPEGNA A**

- mantenere la distanza di sicurezza pari ad almeno 1 metro
- indossare i DPI previsti,
- osservare le regole di igiene delle mani, previo accesso ai locali della Fondazione, seguendo le indicazioni dell'Informativa ai fornitori, appaltatori, visitatori ed utenti e quelle del personale referente in presidio.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_